

## ***La proposta formativa***

### **Sommario:**

#### **Proposta formativa**

- **Basi dell'offerta formativa**
- **Programmazione delle attività formative**
- **Potenziamento delle competenze di base e trasversali**
- **Orientamento scolastico**
- **Raccordo con il mondo del lavoro**
- **Integrazione scolastica**
- **Progettazione europea**

**Profilo indirizzo "Costruzioni, ambiente e territorio"**

**Profilo indirizzo "Informatica e telecomunicazioni"**

**Profilo indirizzo "Grafica e comunicazione"**

**Offerta formativa integrativa**

**Valutazione**

# Proposta formativa

## Basi dell'offerta formativa

Le attività didattico-formative dell'istituto sono finalizzate a:

- rafforzare la motivazione allo studio
- far acquisire abilità e autonomia nelle scelte
- garantire il successo formativo
- sviluppare capacità e competenze professionali

### Competenze chiave

1. imparare a imparare
2. progettare
3. comunicare
4. collaborare e partecipare
5. agire in modo autonomo e responsabile
6. risolvere problemi
7. individuare collegamenti e relazioni

# Proposta formativa

## Programmazione delle attività formative

### LINEE GENERALI

Il rilancio dell'istruzione tecnica si fonda sulla consapevolezza del ruolo decisivo della scuola e della cultura nella nostra società non solo per lo sviluppo della persona, ma anche per il progresso economico e sociale che richiede "menti d'opera" con una specializzazione sempre più raffinata, soprattutto in un Paese, come l'Italia, che ha una forte vocazione manifatturiera

I percorsi degli istituti tecnici sono connotati da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea, costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico

La progettazione formativa dell'Istituto pone al centro delle strategie didattiche collegiali il laboratorio e la didattica laboratoriale, la costruzione dei percorsi di insegnamento/ apprendimento in contesti reali, quali l'alternanza scuola-lavoro, il raccordo con le altre istituzioni scolastiche (reti) e con gli enti locali (convenzioni), anche per realizzare progetti condivisi.

L'obiettivo è di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti

I percorsi formativi danno, inoltre, ampio spazio alle metodologie finalizzate a sviluppare le competenze degli allievi attraverso la didattica di laboratorio e le esperienze in contesti applicativi, l'analisi e la soluzione di problemi ispirati a situazioni reali, il lavoro per progetti; prevedono, altresì, un collegamento organico con il mondo del lavoro e delle professioni, attraverso stage, tirocini, alternanza scuola-lavoro.

# Proposta formativa

## Programmazione delle attività formative

### DIPARTIMENTI

A questo fine, l'istituto si è dotato, nella sua autonomia, di dipartimenti quali articolazioni funzionali del collegio dei docenti, di supporto alla didattica e alla progettazione (art. 5, comma 3, punto c) del Regolamento). Essi costituiscono un efficace modello organizzativo per favorire un maggior raccordo tra i vari ambiti disciplinari e per realizzare interventi sistematici in relazione alla didattica per competenze, all'orientamento e alla valutazione degli apprendimenti.

I dipartimenti individuano i bisogni formativi e definiscono i piani di aggiornamento del personale, promuovono e sostengono la condivisione degli obiettivi educativi e la diffusione delle metodologie più efficaci per migliorare i risultati di apprendimento degli studenti

I dipartimenti assumono compiti collaborativi in ordine alla progettazione, realizzazione e valutazione dei percorsi formativi anche selezionando e/o producendo materiali a supporto della didattica e predisponendo opportuni strumenti di valutazione dei progressi dei singoli studenti

### PROGETTARE E VALUTARE PER COMPETENZE

La progettazione delle attività formative diretta allo sviluppo di competenze tiene conto della necessità che le conoscenze fondamentali da questa implicate siano acquisite in maniera significativa, comprese e padroneggiate in modo adeguato, che le abilità richieste siano disponibili a un livello confacente di correttezza e di consapevolezza di quando e come utilizzarle, che si sostenga il desiderio di acquisire conoscenze e sviluppare abilità nell'affrontare compiti e attività che ne esigono l'attivazione e l'integrazione. Essa promuove un insieme di competenze descritte nel profilo educativo, culturale e professionale sia generale, sia relativo ai singoli indirizzi

# Proposta formativa

## Potenziamento delle competenze di base e trasversali

L'Istituto promuove:

### La cultura dello studio

Preparazione di base per il proseguimento nell'istruzione e nella formazione

### La cultura del cambiamento

Ampliamento del sapere per comprendere e gestire le trasformazioni della società contemporanea e per operare scelte consapevoli

### La cultura della cittadinanza attiva e responsabile

Attenzione alla persona, allo sviluppo del cittadino di domani.

### Interventi didattici integrativi

Particolare attenzione si riserva al sostegno e al recupero degli alunni che incontrano difficoltà nell'apprendere.

Nella progettazione didattica, i Docenti prevedono interventi rispondenti ai bisogni formativi degli studenti, con un diverso impiego delle risorse della classe, con ritmi differenziati, con un'articolazione dello svolgimento del programma funzionale alle esigenze degli elementi più fragili.

Il Consiglio di Classe, d'altra parte, procede ad una diagnosi accorta delle carenze degli alunni e soprattutto alla individuazione delle cause che le determinano, concentrando l'attenzione sui problemi del metodo, nella convinzione che in esso sia la vera base per una corretta e fruttuosa impostazione dell'attività di studio. Quando se ne ravvisi la necessità e non si consideri sufficiente l'attività svolta in itinere, infine, si progettano, secondo le modalità di realizzazione indicate dal Collegio, interventi extracurricolari.

L'attività di recupero si attua costantemente durante il normale lavoro curricolare e si estende all'ambito extracurricolare in situazioni più delicate e problematiche. Gli interventi a sostegno degli allievi in difficoltà tendono ad essere terreno di applicazione di nuove e, possibilmente, più efficaci modalità didattiche e, nel caso in cui si realizzino in orario diverso da quello curricolare, si configurano come momento in cui l'insegnante fornisce agli studenti suggerimenti metodologici e indicazioni di lavoro.

Pari rilevanza è riconosciuta, peraltro, alle esigenze formative degli studenti dal profitto più stabile e sicuro (eccellenze): ad essi, ma non esclusivamente, è rivolta un'attività di approfondimento non limitata ad integrazioni extracurricolari, bensì diffusa in tutta l'azione didattica e parallela alla cura dei più deboli.

# Proposta formativa

## Potenziamento delle competenze di base e trasversali

### Attività di recupero

Nel piano delle attività finalizzate a migliorare il profitto e ad evitare gli insuccessi scolastici, si dà priorità alla crescita della qualità dell'offerta culturale e formativa che non può non contemplare, in vista dell'elevamento dei livelli di apprendimento, un impegno organizzativo e didattico curricolare ed extracurricolare .

### Sostegno curricolare ed extracurricolare

Durante l'ordinario processo didattico, in forme diverse e appositamente studiate, si provvede a ridurre i differenti tempi di apprendimento, i dislivelli del profitto, le carenze della preparazione. Le iniziative, che sono predisposte dai docenti secondo il piano didattico e nei momenti giudicati opportuni, possono talora richiedere un più prudente e misurato ritmo di svolgimento del programma, vere e proprie 'pause', con impegni di lavoro o ruoli diversi per gli studenti, distribuiti in rapporto alle differenti attitudini e al diverso rendimento.

Le attività di sostegno curricolare ed extracurricolare che si svolgono in tutto l'arco dell'anno scolastico, secondo un calendario fissato annualmente dal Collegio dei docenti, consistono in:

- orientamento in entrata e attività di accoglienza, per le classi prime.
- moduli curricolari di recupero in itinere: collettivo o individuale, secondo l'opportunità e le necessità individuate dai docenti;
- moduli curricolari di sostegno all'esame di stato per le classi V, finalizzate soprattutto all'acquisizione delle tecniche di scrittura previste per le prove scritte.
- Interventi di recupero in orario aggiuntivo nel corso dell'anno scolastico ed estivi per il saldo del debito formativo.

# Proposta formativa

## Orientamento Scolastico

L'Istituto promuove attività di orientamento in ingresso, in itinere per le classi del biennio e in uscita per le classi del triennio per la scelta degli sbocchi professionali o di studio.

Potrà essere fornito agli studenti, nel caso di insuccesso all'inizio della classe terza, un servizio di riorientamento per facilitare la consapevolezza delle motivazioni.

La scuola partecipa a progetti di orientamento universitario in collaborazione con le Università degli studi di Napoli "Federico II" e "Parthenope"

### Attività di orientamento e di supporto

Le attività di orientamento in entrata sono volte a facilitare l'inserimento degli studenti nel nuovo istituto e a prevenire l'insorgere di difficoltà, favorendo una consapevole prosecuzione degli studi.

Tempi di attuazione: durante il primo mese di scuola agli studenti del primo anno vengono fornite tutte le informazioni necessarie sull'assetto dell'istituto, sui programmi di studio e sull'organizzazione didattica. Contemporaneamente si avviano test di ingresso ed attività finalizzate alla conoscenza e all'integrazione delle nuove classi. All'inizio del 2° quadrimestre si attivano moduli dedicati al perfezionamento del metodo di studio.

In relazione alla legge che innalza l'obbligo scolastico a 16 anni, nella scuola le attività di accoglienza assumono un valore di orientamento o ri-orientamento, secondo questo percorso:

- all'inizio del primo anno, i test di ingresso consentono una prima valutazione delle aspettative e delle competenze possedute dagli studenti;
- entro dicembre si realizzano attività compensative per intervenire sulle carenze rilevate dai test; in questa fase si ha un primo contatto con le famiglie degli studenti in maggiori difficoltà.

# Proposta formativa

## Raccordo con Il mondo del Lavoro

L'Istituto promuove attività di raccordo con il mondo del lavoro attraverso percorsi didattici professionalizzanti di alternanza scuola-lavoro anche in forma simulata nonché incontri – dibattiti con aziende del settore edile e informatico e con l'ufficio tecnico del Comune di Afragola, per avviare e consolidare un organico e condiviso piano di visite guidate e stage formativi.

L'azione è rivolta in modo diversificato agli alunni frequentanti e ai diplomati dell'Istituto e prevede le seguenti attività:

Promozione di giornate di tirocini presso studi professionali, il Comune di Afragola, aziende segnalate dall'A. P. I. per i diplomati geometri

- Visite ad aziende del settore edile ed informatico e partecipano a seminari tematici e a fiere (S. A. I. E di Bologna, Mostra d'Oltremare di Napoli, SMAU di Milano).
- Formazione professionale per una nuova cultura di impresa
- Intese con enti pubblici e privati presenti sul territorio
- Adesione al partenariato "Creazione di impresa" e "Reti corte" con l'Agenzia Città del fare
- Programmazione e realizzazione di iniziative di sensibilizzazione, informazione ed orientamento in tema di cultura dell'imprenditorialità e del lavoro autonomo, della legalità, della prevenzione e della sicurezza sul lavoro
- Realizzazione di stage formativi per gli studenti "potenziali imprenditori", in accordo e coordinamento con le Associazioni di categoria
- Progettazione in dimensione europea per la realizzazione di esperienze di tirocini formativi in paesi europei. (Programma LLP)

Progettazione e realizzazione di percorsi di alternanza scuola-lavoro



# Proposta formativa

## Integrazione Scolastica

La scuola è inserita in una realtà sociale ed economica complessa e periferica. Pertanto si ritiene prioritario prestare molta attenzione agli alunni diversamente abili.

La finalità degli interventi da attuare è quella di realizzare con successo il loro inserimento e la loro integrazione.

### Alunni in situazioni di handicap

Per gli alunni diversamente abili la scuola si impegna a:

- attivare, all'interno dell'Istituto, il gruppo di lavoro per l'integrazione;
- redigere il profilo dinamico funzionale e il Progetto Educativo Individualizzato in continuità con la scuola di provenienza;
- coinvolgere la famiglia e gli enti preposti a facilitare l'integrazione scolastica;
- mettere a disposizione sussidi didattici specifici per cercare di attenuare le situazioni di handicap nell'apprendimento;
- favorire la partecipazione di insegnanti delle discipline curriculari agli incontri di aggiornamento sull'integrazione.

### Obiettivi da perseguire

- Favorire l'integrazione dell'alunno all'interno della classe e dell'Istituto tramite il raccordo con la scuola di provenienza.
- Migliorare l'autonomia scolastica.
- Potenziare l'apprendimento.
- Potenziare le azioni di orientamento in vista del proseguimento degli studi o dell'inserimento nel mondo del lavoro.

Ogni Progetto Educativo Individualizzato è ipotizzato e realizzato sulla base di uno specifico Profilo Dinamico Funzionale.

# Proposta formativa

## Piano Annuale di Inclusione

L'istituzione scolastica, accogliendo le nuove direttive in materia di disabilità, predispone un piano d'intervento per favorire l'inclusione di tutti gli alunni con **Bisogni Educativi Speciali**.

Nel piano sono contenute le indicazioni e le richieste delle risorse umane e strumentali necessarie per realizzare le misure e i servizi di integrazione e inclusione degli studenti con BES e per sostenerne i processi di apprendimento in relazione allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e alla riduzione degli ostacoli derivanti da condizioni di disabilità e di svantaggio.

Il piano avrà la finalità di raccordare e valorizzare le risorse umane, strumentali e organizzative che sono a disposizione dell'istituzione scolastica a supporto dei percorsi "speciali" di apprendimento

Il **P.A.I.** è contenuto interamente nella sezione "Integrazioni e Allegati" (fascicolo grigio)

# Proposta formativa

## Progettazione Europea

La scuola, convinta che l'acquisizione della "cittadinanza europea costituisce un valore aggiunto che arricchisce ciascuno nella sua diversità", promuove la dimensione europea dell'istruzione e della formazione.

Essa intende formare ed informare sulle tematiche riguardanti l'UE, ma soprattutto:

- valorizzare le opportunità offerte dalla cooperazione transazionale;
- realizzare iniziative progettuali previste nei programmi di cooperazione europea;
- accrescere la capacità di progettazione, realizzazione e gestione progettuale;
- entrare in reti ,con iniziative dirette e con strumenti tecnologici,per aree tematiche al fine di favorire il confronto con altre realtà europee;
- favorire l'individuazione di partner nazionali e internazionali per lo sviluppo di progetti di cooperazione internazionale;
- contribuire a promuovere la creatività e lo sviluppo di uno spirito imprenditoriale;
- promuovere l'apprendimento delle lingue;
- contribuire allo sviluppo del sentimento di cittadinanza attiva , alla promozione della tolleranza e del rispetto degli altri popoli e delle altre culture;
- fare acquisire ai giovani le abilità per la vita e le competenze necessarie ai fini dello sviluppo personale e della successiva occupazione;

facilitare l'adeguamento alle trasformazioni del mercato del lavoro e all'evoluzione delle esigenze di competenze.

In particolare progetta percorsi formativi tesi alla realizzazione:

- della cooperazione dell'istituto con altri europei tramite la mobilità e gli scambi degli allievi;
- dello sviluppo dell'insegnamento delle lingue;
- di una maggiore valorizzazione delle possibilità offerte dall'insegnamento a distanza e dei sistemi;
- della multimedialità per uno scambio delle esperienze con scuole europee.

# Proposta formativa

## Progettazione Europea

In particolare progetta percorsi formativi tesi alla realizzazione:

- della cooperazione dell'istituto con altri europei tramite la mobilità e gli scambi degli allievi;
- dello sviluppo dell'insegnamento delle lingue;
- di una maggiore valorizzazione delle possibilità offerte dall'insegnamento a distanza e dei sistemi;
- della multimedialità per uno scambio delle esperienze con scuole europee.

Le modalità di progettazione sono diversificate in relazione ai programmi e ai bandi emanati dalle istituzioni europee, dagli Enti locali e dal Ministero.

- visite d'istruzione alle Istituzioni comunitarie;
- progetti di scambi culturali con Paesi europei ed extraeuropei;
- progetti Erasmus + di partenariato multilaterale e bilaterale;
- progetti Leonardo da Vinci

La proposta di attività in dimensione europea dell'Istituto è:

-Progetto Erasmus + KA2—partenariati strategici

“Healty Life Stile for Hpeful Future”

Partenariato : Polonia—Turchia—Spagna—Austria—Svezia—Islanda

# Proposta formativa

## Educazione Degli Adulti

L'Istituto ha attivato un corso di studi per adulti ad indirizzo geometra. L'educazione degli adulti rientra nella strategia europea e nazionale finalizzata alla produzione del "possibile miglioramento della società attraverso l'educazione". I corsi sono rivolti a tutti coloro che, compiuto il 16° anno di età, vogliono intraprendere un corso di studi.

L'istituto è inserito in una rete provinciale di organismi che lavorano al fine di rendere possibile quanto indicato dalle direttive europee nazionali (art 1 – Legge 296/06) Inoltre è in fase di perfezionamento una rete locale con CTP (Centri Territoriali Permanenti) che operano sul territorio.

### **IL CORSO SERALE**

Nell'ambito dell'Istruzione di Secondo Livello per gli adulti, nell'Istituto sono funzionanti il Corso Serale per Geometri e il Corso Serale per Informatici. I Corsi hanno lo scopo di favorire il rientro nel mondo dell'istruzione degli adulti per recuperare le carenze della loro formazione di base, per realizzare la loro riconversione professionale e per offrire un'educazione per tutto l'arco della vita. L'accesso al corso è consentito alle persone maggiorenni e nel caso dei minori con almeno 16 anni, se sono lavoratori o per particolari esigenze, oggetto di specifica valutazione.

L'idea guida del progetto di formazione dei Corsi Serali consiste in un **percorso flessibile** basato:

- sull'approccio al sapere in età adulta;
- sull'integrazione fra competenze di cultura generale e professionale;

sulla valorizzazione dell'esperienza pregressa degli studenti sia in campo lavorativo, che sul piano culturale.

# Proposta formativa

## Educazione Degli Adulti

### CARATTERISTICHE:

- Riduzione dell'orario di lezione (23 ore settimanali);
- Frequenza dal lunedì al venerdì con orario dalle 16.00 alle 20,00, ingresso e uscita flessibili sulla base delle esigenze personali, con lo stesso calendario scolastico dei corsi mattutini;
- Integrazione con la formazione professionale;
- Riconoscimento dei crediti formativi formali e non formali;
- Flessibilità e modularità del percorso;
- Personalizzazione dei percorsi;
- Tutoring.

Particolare rilievo assume la funzione di tutoring, svolta dal docente coordinatore della classe.

Tale funzione è svolta all'interno dell'orario di insegnamento.

Il tutor ha il compito di aiutare i singoli allievi in difficoltà rispetto:

- al loro inserimento nel sistema scolastico;
- all'attivazione di strategie idonee a colmare carenze culturali;

all'assistenza per sopravvenute difficoltà in ordine alle scelte degli studi e dei percorsi formativi.

# Proposta formativa

## Educazione Degli Adulti

### ***PROFILO PROFESSIONALE DEL GEOMETRA***

Il corso di studi si propone di formare una figura professionale capace di inserirsi in contesti diversi, dalla cantieristica alla progettazione e all'industria, dall'impiego in amministrazioni pubbliche alla libera professione, tutti caratterizzati da una più diffusa automazione e da continui mutamenti tecnologici ed organizzativi. Al tecnico così formato si richiede una buona cultura generale, conoscenza di una lingua comunitaria, abilità nell'uso di strumenti informatici e nuove tecnologie.

### ***PROFILO PROFESSIONALE DELL'INFORMATICO***

Il corso di studi si propone di formare una figura professionale capace di inserirsi in contesti diversi, dall'industria al commercio, dall'impiego in amministrazioni pubbliche alle attività professionali tutti caratterizzati dal diffuso uso di tecnologie informatiche e dal confronto normativo. Al tecnico così formato si richiede una buona cultura generale, conoscenza di una lingua comunitaria, abilità nell'uso di strumenti informatici e conoscenza normativa.

# Costruzioni , Ambiente e Territorio

## Profilo

Il Diplomato nell'indirizzo Costruzioni, Ambiente e Territorio:

– ha competenze nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni, nell'impiego degli strumenti per il rilievo, nell'uso dei mezzi informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici esistenti nel territorio e nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali;

– possiede competenze grafiche e progettuali in campo edilizio, nell'organizzazione del cantiere, nella gestione degli impianti e nel rilievo topografico;

– ha competenze nella stima di terreni, di fabbricati e delle altre componenti del territorio, nonché dei diritti reali che li riguardano, comprese le operazioni catastali;

– ha competenze relative all'amministrazione di immobili.

È in grado di:

- collaborare, nei contesti produttivi d'interesse, nella progettazione, valutazione e realizzazione di organismi complessi, operare in autonomia nei casi di modesta entità;

- intervenire autonomamente nella gestione, nella manutenzione e nell'esercizio

di organismi edilizi e nell'organizzazione di cantieri mobili, relativamente ai fabbricati;

- prevedere nell'ambito dell'edilizia ecocompatibile le soluzioni opportune per il risparmio energetico, nel rispetto delle normative sulla tutela dell'ambiente, redigere la valutazione di impatto ambientale;

- pianificare ed organizzare le misure opportune in materia di salvaguardia della salute e sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro;

- collaborare nella pianificazione delle attività aziendali, relazionare e documentare le attività svolte.

più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.



# Costruzioni , Ambiente e Territorio

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato nell'indirizzo Costruzioni, Ambiente e Territorio consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze.

1. Selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.
2. Rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni
3. Applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.
4. Utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
5. Tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.
6. Compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
7. Gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
8. Organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

## Costruzioni Ambiente e territorio

MATERIE DI INSEGNAMENTO	Ore settimanali							
	1°Biennio		2°Biennio				5°	
	1^A	2^A	3^A	4^A	5^A	6^A	7^A	
Religione	1	1	1	1	1	1	1	1
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2	2	2	2
Lingua Inglese	3	3	3	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3	3	3	3
Fisica	3	3						
Scienze della Terra e Biologia	2	2						
Chimica	3	3						
Tecnologia e Tecnica Grafica	3	3						
Tecnologie Informatiche	3							
Scienze e Tecn. Applicate		3						
Diritto ed Economia	2	2						
Topografia			4		4		4	
Proget. e Costruzione Impianti			7		6		7	
Geopedologia, Economia, Estimo			3		4		4	
Complementi di Matematica			1	1	1	1		
Gestione del cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro			2	2	2	2	2	2
Tecnologie per la gestione del territorio e dell'ambiente				6		6		6
Topografia e Costruzioni				3		3		4
Geologia e geologia applicata				5		5		5
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2	2	2	2



Articolazione Ambiente e Territorio



Articolazione Geotecnico

# Informatica e Telecomunicazioni

## Profilo

Il Diplomato in Informatica e Telecomunicazioni:

- ha competenze specifiche nel campo dei sistemi informatici, dell'elaborazione dell'informazione, delle applicazioni e tecnologie Web, delle reti e degli apparati di comunicazione;
- ha competenze e conoscenze che, a seconda delle diverse articolazioni, si rivolgono all'analisi, progettazione, installazione e gestione di sistemi informatici, basi di dati, reti di sistemi di elaborazione, sistemi multimediali e apparati di trasmissione e ricezione dei segnali;
- ha competenze orientate alla gestione del ciclo di vita delle applicazioni che possono rivolgersi al software: gestionale – orientato ai servizi – per i sistemi dedicati "incorporati";
- collabora nella gestione di progetti, operando nel quadro di normative nazionali e internazionali, concernenti la sicurezza in tutte le sue accezioni e la protezione delle informazioni ("privacy").

È in grado di:

- collaborare, nell'ambito delle normative vigenti, ai fini della sicurezza sul lavoro e della tutela ambientale e di intervenire nel miglioramento della qualità dei prodotti e nell'organizzazione produttiva delle imprese;
- collaborare alla pianificazione delle attività di produzione dei sistemi, dove applica capacità di comunicare e interagire efficacemente, sia nella forma scritta che orale;
- esercitare, in contesti di lavoro caratterizzati prevalentemente da una gestione in team, un approccio razionale, concettuale e analitico, orientato al raggiungimento dell'obiettivo, nell'analisi e nella realizzazione delle soluzioni;
- utilizzare a livello avanzato la lingua inglese, per interloquire in un ambito professionale caratterizzato da forte internazionalizzazione;
- definire specifiche tecniche, utilizzare e redigere manuali d'uso.

# Informatica e Telecomunicazioni

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato nell'indirizzo Informatica e Telecomunicazioni consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze.

1. Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali.
2. Descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
3. Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.
4. Gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
5. Configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti.
6. Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza.

## Informatica e Telecomunicazioni

MATERIE DI INSEGNAMENTO	Ore settimanali							
	1°Biennio		2°Biennio				5°	
	1^A	2^A	3^A	4^A	4^A	5^A	5^A	
Religione	1	1	1	1	1	1	1	1
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2	2	2	2
Lingua Inglese	3	3	3	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3	3	3	3
Fisica	3	3						
Scienze della Terra e Biologia	2	2						
Chimica	3	3						
Tecnologia e Tecnica Grafica	3	3						
Tecnologie Informatiche	3							
Scienze e Tecn. Applicate		3						
Diritto ed Economia	2	2						
Informatica			6	3	6	3	6	
Gest. Proget. Organiz. Impresa							3	3
Complementi di Matematica			1	1	1	1		
Sistemi e Reti			4	4	4	4	4	4
Tecnologie, Proget. Sistemi informatici e Telecomunicazioni			3	3	3	3	4	4
Telecomunicazioni			3	6	3	6		6
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2	2	2	2



Articolazione Informatica



Articolazione Telecomunicazioni

# Grafica e Comunicazione

## Profilo

Il Diplomato in Grafica e Comunicazione:

- ha competenze specifiche nel campo della comunicazione interpersonale e di massa, con particolare riferimento all'uso delle tecnologie per produrla;
- interviene nei processi produttivi che caratterizzano il settore della grafica, dell'editoria, della stampa e i servizi ad esso collegati, curando la progettazione e la pianificazione dell'intero ciclo di lavorazione dei prodotti.

È in grado di:

- intervenire in aree tecnologicamente avanzate e utilizzare materiali e supporti differenti in relazione ai contesti e ai servizi richiesti;
- integrare conoscenze di informatica di base e dedicata, di strumenti hardware e software grafici e multimediali, di sistemi di comunicazione in rete, di sistemi audiovisivi, fotografici e di stampa;
- intervenire nella progettazione e realizzazione di prodotti di carta e cartone;
- utilizzare competenze tecniche e sistemiche che, a seconda delle esigenze del mercato del lavoro e delle corrispondenti declinazioni, possono rivolgersi:
  - alla programmazione ed esecuzione delle operazioni di pre stampa e alla gestione e organizzazione delle operazioni di stampa e post-stampa;
  - alla realizzazione di prodotti multimediali,
  - alla realizzazione fotografica e audiovisiva,
  - alla realizzazione e gestione di sistemi software di comunicazione in rete,
  - alla produzione di carta e di oggetti di carta e cartone (cartotecnica);
- gestire progetti aziendali, rispettando le norme sulla sicurezza e sulla salvaguardia dell'ambiente;
- descrivere e documentare il lavoro svolto, valutando i risultati conseguiti e redigere relazioni tecniche.

# Grafica e Comunicazione

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato in Grafica e Comunicazione consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze.

1. Progettare e realizzare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali, scegliendo strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione.
2. Utilizzare pacchetti informatici dedicati.
3. Progettare e gestire la comunicazione grafica e multimediale attraverso l'uso di diversi supporti.
4. Programmare ed eseguire le operazioni inerenti le diverse fasi dei processi produttivi.
5. Realizzare i supporti cartacei necessari alle diverse forme di comunicazione.
6. Realizzare prodotti multimediali.
7. Progettare, realizzare e pubblicare contenuti per il web.
8. Gestire progetti e processi secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.
9. Analizzare e monitorare le esigenze del mercato dei settori di riferimento.

## Grafica e Comunicazione

MATERIE DI INSEGNAMENTO	Ore settimanali				
	1°Biennio		2°Biennio		5°
	1^	2^	3^	4^	5^
Religione	1	1	1	1	1
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Fisica	3	3			
Scienze della Terra e Biologia	2	2			
Chimica	3	3			
Tecnologia e Tecnica Grafica	3	3			
Tecnologie Informatiche	3				
Scienze e Tecnologie Applicate		3			
Diritto ed Economia	2	2			
Teoria della Comunicazione			2	3	
Complementi di Matematica			1	1	
Progettazione Multimediale			4	3	4
Tecnologia dei Processi di Produzione			4	4	3
Org.ne gestione processi produttivi					4
Laboratori Tecnici			6	6	6
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2



## Offerta formativa integrativa

### Progetti extracurricolari

	PROGETTO	RE-SPONSABILE	ATTIVITA'	DESTINATARI
1	<b>Giornalino scolastico</b>	Prof. Ciampa	Realizzazione di 2 numeri di giornalino on-line	20 alunni
2	<b>Costruiamo un blog</b>	Prof. Capasso	Acquisizione di procedure di sintesi per lo sviluppo di siti web	15 alunni
3	<b>Getting ready for a multicultural future</b>	Prof.ssa tortora	Attività laboratoriale in lingua inglese relativa alla preparazione di prodotti multimediali a supporto del progetto Erasmus+(opuscoli-present.-video.)	20/30 alunni
4	<b>Laboratorio musicale</b>	Prof. Genova	Costituire un gruppo musicale Esibizione in occasione di eventi scolastici Partecipazione alla Settimana della musica	10 alunni
5	<b>Autodesk REVIT- corso base</b>	Prof. Chianese	Progettazione architettonica in 3D in ambiente CAD	25/30 alunni

## Offerta formativa integrativa

### Progetti extracurriculari

	PROGETTO	RE- SPONSABILE	ATTIVITA'	DESTI- NATARI
6	<b>Ludo shock o ludo chimica: dipendenze sociopatiche e psicomotrope</b>	Prof. Fiacco	Percorsi formative e informative in collaborazione con il Ser.T	40 alunni
7	<b>Cisco local academy</b>	Prof. Capasso	Attivare la scuola come Cisco local academy tramite il Consorzio Clara  Formazione per certificazione Cisco.	Alunni/ Docenti
8	<b>Conosciamo Arduino</b>	Prof. De Felice	Corso finalizzato all'acquisizione di abilità teoriche e pratiche relative alle tecnol. Dei microcontrollori e alla programmazione dei trasduttori e degli attuatori per realizzare un piccolo robot	20 alunni triennio
9	<b>Spazio-Ascolto per gli studenti</b>	Prof. Pepe	Attivazione di uno spazio-ascolto per la prevenzione del disagio adolescenziale	Tutti gli alunni

## Offerta formativa integrativa

### Progetti POR-FESR

--	--	--	--

## Offerta formativa integrativa

### Progetti PON

--	--	--	--	--

# Valutazione

D.P.R. 122/2009

2. La valutazione e' espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonche' dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche. Ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, secondo quanto previsto dall'articolo 2, comma 4, terzo periodo, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni.

3. La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni. La valutazione concorre, con la sua finalita' anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialita' e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo, anche in coerenza con l'obiettivo dell'apprendimento permanente di cui alla «Strategia di Lisbona nel settore dell'istruzione e della formazione», adottata dal Consiglio europeo con raccomandazione del 23 e 24 marzo 2000.

4. Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali sul rendimento scolastico devono essere coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti dal piano dell'offerta formativa, definito dalle istituzioni scolastiche ai sensi degli articoli 3 e 8 del decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275.

Programmazione e valutazione sono strettamente collegate tra di loro in un rapporto interattivo e continuativo.

La valutazione svolge la sua azione informatrice e regolatrice durante tutto il percorso dell'intervento didattico e non solo alla fine.

**La valutazione** è intesa come :

**strumento** per migliorare il servizio d'insegnamento

**fonte di informazioni** per tutelare il diritto alla formazione degli alunni

**elemento autoregolativo** del processo di insegnamento-apprendimento

# Valutazione

Nella valutazione delle prove scritte e grafiche, intermedie e finali, sono utilizzate griglie uniche sia per il biennio che per il triennio, in cui vengono indicati i livelli di conoscenze, competenze e capacità raggiunti dagli allievi in relazione agli obiettivi contenuti nella programmazione.

Le tipologie delle prove, per l'insieme delle discipline, sono diversificate, ampiamente collaudate, in rapporto graduale e progressivo con l'Esame di Stato. Esse comprendono non solo prove tradizionali o questionari, ma anche momenti informali, discussioni collettive a seguito di osservazioni sistematiche. Le prove attuate nei diversi ambiti disciplinari hanno cadenza periodica e sono distribuite in relazione allo sviluppo dei programmi.

Si tratta di

**prove iniziali**, che intendono accertare la situazione di partenza;

**prove in itinere** (formative), che hanno il compito di sondare il procedere dell'apprendimento

**prove finali** (sommative), collocate al termine dello sviluppo di un Modulo o di alcuni suoi segmenti (Unità Didattiche) del percorso formativo

Il voto è espressione di una sintesi valutativa frutto di diverse forme di verifica che concorrono a valorizzare pienamente i diversi stili di apprendimento, le potenzialità e le diverse attitudini degli studenti: scritte, strutturate e non strutturate, grafiche, multimediali, laboratoriali, orali, documentali. I Consigli di Classe si impegnano anche nella progettazione e nell'effettuazione di simulazioni delle prove previste dall'Esame di Stato, per le Classi quinte. Ogni fase dell'attività di verifica si fonda sul coinvolgimento degli allievi e sulla loro consapevolezza dei parametri e dei criteri valutativi, così da favorire il processo di autovalutazione e di crescita autonoma.

La valutazione finale tiene conto dei seguenti elementi:

- raggiungimento degli obiettivi cognitivi minimi;
- profitto rispetto alla media della classe;
- progressione nell'apprendimento;
- frequenza, assiduità, partecipazione
- acquisizione della capacità di organizzare lo studio
- grado delle competenze

# Valutazione

## PROVE SCRITTE

Tabella B – Istituti Tecnici (primo biennio)

Insegnamenti	Percorsi	Prove			
		Scritta	Orale	Pratica	Grafica
Lingua e letteratura italiana	Tutti	S	O		
Lingua inglese	Tutti	S	O		
Storia	Tutti		O		
Matematica	Tutti	S	O		
Diritto ed economia	Tutti		O		
Scienze integrate (Scienze della terra e Biologia)	Tutti		O		
Scienze integrate (Fisica)	Tutti		O	P	
Scienze integrate (Chimica)	Tutti		O	P	
Scienze motorie e sportive	Tutti		O	P	
Geografia	EC		O		
Informatica	EC	S		P	
Seconda lingua comunitaria	EC	S	O		
Economia aziendale	EC	S	O		
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	TEC		O		G
Tecnologie informatiche	TEC	S		P	
Scienze e tecnologie applicate	TEC		O		

Sigliario:

- EC = Settore economico (tutti gli indirizzi del settore economico)
- TEC = Settore tecnologico (tutti gli indirizzi del settore tecnologico)

## Valutazione

I Consigli di Classe provvedono alla valutazione degli allievi alla fine di ciascun quadrimestre, su delibera del Collegio dei Docenti; informano periodicamente le famiglie sull'andamento del lavoro scolastico (comunicazione interperiodo); attribuiscono il credito scolastico agli alunni del triennio secondo parametri indicati dal MIUR.

“Sono ammessi alla classe successiva gli alunni che in sede di scrutinio finale conseguono un voto di comportamento non inferiore a sei decimi e, ai sensi dell'articolo 193, comma 1, secondo periodo, del testo unico di cui al decreto legislativo n. 297 del 1994, una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. La valutazione finale degli apprendimenti e del comportamento dell'alunno e' riferita a ciascun anno scolastico. Nello scrutinio finale il consiglio di classe sospende il giudizio degli alunni che non hanno conseguito la sufficienza in una o piu' discipline, senza riportare immediatamente un giudizio di non promozione. A conclusione dello scrutinio, l'esito relativo a tutte le discipline e' comunicato alle famiglie. A conclusione degli interventi didattici programmati per il recupero delle carenze rilevate, il consiglio di classe, in sede di integrazione dello scrutinio finale, previo accertamento del recupero delle carenze formative da effettuarsi entro la fine del medesimo anno scolastico e comunque non oltre la data di inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo, procede alla verifica dei risultati conseguiti dall'alunno e alla formulazione del giudizio finale che, in caso di esito positivo, comporta l'ammissione alla frequenza della classe successiva e l'attribuzione del credito scolastico.”



# Valutazione

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA DELLO STUDENTE

VOTO	DESCRITTORI		
	Comportamento	Frequenza	Atteggiamenti metacognitivi
10	Esemplare. Nessuna infrazione al Regolamento di Istituto	Assidua (tra assenze <sup>1</sup> , entrate posticipate e uscite anticipate)	Vivo interesse e partecipazione attiva alle attività curriculari ed extracurricolari. Regolare e scrupoloso svolgimento delle consegne scolastiche. Ruolo propositivo all'interno della classe
9	Corretto. Nessuna infrazione al Regolamento di Istituto	Adeguito (tra assenze <sup>1</sup> , entrate posticipate e uscite anticipate)	Costante interesse e partecipazione attiva alle attività curriculari ed extracurricolari. Regolare svolgimento delle consegne scolastiche.
8	Adeguito. Nessuna infrazione al Regolamento di Istituto	Regolare (tra assenze <sup>1</sup> , entrate posticipate e uscite anticipate)	Buon interesse e partecipazione positiva alle attività curriculari ed extracurricolari. Proficuo svolgimento, nel complesso, delle consegne scolastiche.
7	Adeguito, ma a volte di disturbo. Nessuna infrazione al Regolamento di Istituto, qualche richiamo verbale o annotazione sul diario personale	Abbastanza regolare (entrate posticipate e uscite anticipate); qualche ritardo nelle giustificazioni	Discreto interesse e partecipazione alle attività curriculari ed extracurricolari. Sufficiente svolgimento delle consegne scolastiche, anche se non sempre con la costanza e la puntualità richieste.
6	Non sempre corretto; alcune note disciplinari	Non sempre regolare (entrate posticipate e uscite anticipate); ritardi e assenze non sempre regolarmente giustificati	Mediocre interesse e partecipazione passiva alle attività curriculari ed extracurricolari. Discontinuo svolgimento delle consegne scolastiche; studio carente
5	Grave inosservanza del Regolamento di Istituto tale da comportare l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a 15 gg; assenza di apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel percorso di crescita e maturazione.		

l'attribuzione del voto è data dal verificarsi di almeno due indicatori sopra descritti.

Al totale delle assenze si deve sottrarre il numero delle assenze giustificate con certificazione medica.

# Valutazione

## CREDITO SCOLASTICO E CREDITO FORMATIVO

### CREDITO SCOLASTICO

Il **credito scolastico** e' un **punteggio** che si ottiene durante il triennio della scuola secondaria di II grado e che dovra' essere sommato al punteggio ottenuto alle prove scritte e alle prove orali per determinare il voto finale dell'esame di maturita'.

Nell'**attribuzione** del credito scolastico si tiene conto delle disposizioni vigenti per gli alunni regolarmente frequentanti il 5° anno; nei casi di abbreviazione del corso di studi per merito, il credito e' attribuito, per l'anno non frequentato, nella misura massima prevista per lo stesso dalla tabella A, in relazione alla media dei voti conseguita nel penultimo anno. Ai fini dell'attribuzione concorrono: la media dei voti di ciascun anno scolastico, il voto in condotta, l'assenza o presenza di debiti formativi. Il **punteggio massimo** cosi' determinato e' di **25 crediti**.

Per i **candidati interni** l'attribuzione si basa sulla seguente tabella:

Media dei voti	Nuova Tabella (sostituisce la tabella prevista dall'articolo 11, comma 2 del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323)		
	III anno	IV anno	V anno
$M = 6$	3-4	3-4	4-5
$6 < M \leq 7$	4-5	4-5	5-6
$7 < M \leq 8$	5-6	5-6	6-7
$8 < M \leq 9$	6-7	6-7	7-8
$9 < M \leq 10$	7-8	7-8	8-9

I **candidati esterni** sostengono l'esame preliminare in presenza del Consiglio di classe, il quale stabilisce preventivamente i criteri di attribuzione del credito scolastico e formativo.

### CREDITO FORMATIVO

E' possibile integrare i crediti scolastici con i **crediti formativi**, attribuiti a seguito di **attività extrascolastiche** svolte in differenti ambiti (corsi di lingua, informatica, musica, attivita' sportive); in questo caso la validita' dell'attestato e l'attribuzione del punteggio sono stabiliti dal Consiglio di classe, il quale procede alla valutazione dei crediti formativi sulla base di indicazioni e parametri preventivamente individuati dal Collegio dei Docenti al fine di assicurare omogeneita' nelle decisioni dei vari Consigli di Classe, e in relazione agli obiettivi formativi ed educativi propri dell'indirizzo di studi e dei corsi interessati. Il riconoscimento dei crediti formativi viene riportato sul certificato allegato al diploma.

# Valutazione

## **Certificazione delle Competenze di base acquisite nell'assolvimento dell'obbligo di istruzione**

Tale certificazione viene consegnata a tutti gli alunni che hanno assolto all'obbligo scolastico e che, compiuto il sedicesimo anno di età, vogliono già immettersi nel mondo del lavoro e iscriversi ai centri per l'impiego di competenza. Nel caso di prosecuzione degli studi, la certificazione dello studente viene comunque compilata dal consiglio di classe, conservata nel fascicolo personale dello stesso e consegnata al compimento del diciottesimo anno di età.

La certificazione delle competenze vuole essere un documento atto a delineare il profilo formativo dell'allievo, sulla base delle competenze acquisite in vari ambiti e incanalati nei seguenti quattro assi culturali:

### **Asse dei linguaggi:**

- padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti;
- leggere comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo;
- produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi;
- utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario;
- utilizzare e produrre testi multimediali;

### **Asse matematico:**

- utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica;
- confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni;
- individuare le strategie appropriate per la soluzione dei problemi;
- analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico;

### **Asse scientifico-tecnologico:**

- osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità;
- analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza;
- essere consapevoli delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate;

### **Asse storico-sociale:**

- comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali;
- collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente;
- riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.

# Valutazione

## GRIGLIA CERTIFICAZIONE COMPETENZE—FINE OBBLIGO SCOLASTICO

LIVELLI	DESCRITTORI	VOTO
<b>Livello Base non raggiunto</b>	L'alunno dimostra di non aver acquisito alcun metodo e manifesta totale disinteresse ai contenuti disciplinari.	1
	L'alunno non ha raggiunto una seppur modesta padronanza degli elementi di competenza fondamentali.	2
	L'alunno non è in grado di passare alla fase applicativa, si esprime in forma scorretta e compie frequenti e gravi errori	3
	L'alunno mostra di aver affrontato i contenuti superficialmente senza porsi il problema dell'analisi e senza alcuno sforzo di memorizzazione dei nuclei tematici principali.	4
	L'alunno mostra di aver affrontato l'argomento in modo superficiale, limitandosi alla memorizzazione di alcuni contenuti, esposti in modo sconnesso, mostrando di non aver svolto un'analisi critica dei nuclei tematici.	5
<b>Livello Base</b>	L'alunno mostra di aver affrontato l'argomento in modo adeguato: i nuclei tematici principali risultano presenti, anche se si evidenziano delle carenze nella comprensione degli esatti rapporti gerarchici esistenti tra essi.	6
<b>Livello intermedio</b>	Anche se l'esposizione non risulta esaustiva, l'alunno mostra di aver afferrato in modo adeguato sia i contenuti tematici affrontati che le relazioni tra essi esistenti.	7
	Attraverso un'esposizione fluente e a tratti brillante, l'alunno mostra di aver affrontato in modo critico i diversi nuclei tematici, cogliendo gli esatti rapporti causali e le diverse relazioni esistenti tra loro.	8
<b>Livello Avanzato</b>	Attraverso un'esposizione brillante, l'alunno dimostra di aver compreso criticamente i nuclei tematici affrontati e le loro relazioni gerarchiche, dimostrando di possedere competenze che gli permettono di mettere in relazione, in modo dinamico, l'argomento trattato con le altre argomentazioni affrontate durante il corso di studi.	9
	Al di là di ciò che viene didatticamente richiesto, oltre ad un eccelso livello di acquisizione ed esposizione, l'alunno mostra una spiccata tendenza all'approfondimento personale delle argomentazioni, attraverso la ricerca e produzione di materiale.	10